



Comune di
Porza

MESSAGGIO MUNICIPALE no. 15/2023

concernente la richiesta di un credito suppletorio di fr. 69'000 relativo al Messaggio municipale no. 05/2013 e di un credito di fr. 20'000 a copertura di eventuali spese legali nell'ambito della procedura di approvazione definitiva delle varianti di PR e dell'adeguamento del PR alla LST

AL CONSIGLIO COMUNALE DI PORZA

Porza, 23 ottobre 2023

Signore, Signori, Presidente e Consiglieri,

mediante approvazione del dispositivo di risoluzione del MM no. 05/2013 l'allora Legislativo aveva accordato un credito di fr. 141'000 necessario a coprire i costi del Piano regolatore (PR), suddiviso in fr. 31'000 per alcune varianti di PR e in fr. 110'000 per il rifacimento e l'aggiornamento del PR secondo le disposizioni della Legge sullo sviluppo territoriale (LST) entrata in vigore il 1° gennaio 2012.

Per le ragioni che saranno esposte in seguito, conformemente ai disposti dell'art. 176 LOC, siamo ora a chiedere in primis un credito suppletorio di fr. 69'000.

Cronistoria

Con comunicazione del 24 settembre 2021 il Dipartimento del territorio (DT) ha informato i Comuni ticinesi dell'entrata in vigore delle schede del Piano direttore R1 (Modello territoriale cantonale), R6 (Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili) e R10 (Qualità degli insediamenti), in applicazione di quanto richiesto dalle modifiche della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT). Modifiche il cui obiettivo, attraverso i Piani direttori e i PR, è quello di arginare il consumo di suolo, garantire uno sviluppo degli insediamenti più compatto e preservare il paesaggio.

In questo contesto si ricorda che nell'estate del 2021 il Gran Consiglio ha evaso tutti i ricorsi interposti contro tali schede, apportando alla scheda R6 alcune modifiche puntuali che esplicano effetti diretti soprattutto sulle tempistiche assegnate ai Comuni per adattare i loro PR alle esigenze poste dalla legge federale. Pertanto, entro 2 anni i Comuni devono presentare il calcolo del dimensionamento delle zone edificabili (Compendio) ed, entro altri 2 anni dalla verifica sulla sua plausibilità, il Programma d'azione per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC). Il termine per adattare i PR varia da 3 a 8 anni a dipendenza del grado di sovradimensionamento.

I contenuti delle schede sono dunque di fatto divenuti vincolanti a fine settembre 2021 (mentre sono formalmente definitivi dall'ottobre 2022 con l'approvazione da parte del Consiglio federale). Per questa ragione e tenuto conto dei termini fissati particolarmente stretti, il Municipio si è immediatamente attivato richiedendo al pianificatore da un lato un preventivo per la verifica del dimensionamento e dello stato dello sfruttamento delle zone edificabili (articolato nei seguenti documenti: compendio sullo stato dell'urbanizzazione, stima della contenibilità delle zone edificabili e stima della crescita della popolazione e dei posti di lavoro sull'arco dei prossimi 15 anni), dall'altro per l'allestimento del PAC.

Alla luce di quanto sopra e preso atto che nell'esame preliminare cantonale del 31 maggio 2022 delle varianti di PR e dell'adeguamento del PR alla LST, il DT ha in buona sostanza indicato che prima di procedere con i successivi atti della procedura d'adozione il Comune avrebbe dovuto elaborare i succitati documenti, nell'estate 2022 il Municipio ha quindi deliberato al pianificatore il loro allestimento, per un importo di fr. 29'509.80 (IVA inclusa) per la verifica del dimensionamento e dello

stato dello sfruttamento delle zone edificabili e di fr. 38'772 (IVA inclusa) per il PAC (strumento quest'ultimo sussidiato dal Cantone con un importo massimo del 25%, pari a circa fr. 9'000).

Situazione attuale

Al momento di scrivere il pianificatore ha trasmesso all'Ufficio della pianificazione locale per controllo ed allineamento i dati relativi al Compendio sullo stato dell'urbanizzazione. Nel corso dell'autunno dovrebbe essere chiuso tale processo tecnico e consegnato al Municipio il documento definitivo, vale a dire la verifica del dimensionamento e dello stato dello sfruttamento delle zone edificabili, così da poterlo trasmettere formalmente al DT richiedendo di valutarne la plausibilità.

Per quanto attiene al PAC, che è in fase d'approvazione da parte del Municipio, verrà trasmessa prossimamente al DT una copia digitale al fine di ottenere il sussidio promesso (che sarà probabilmente versato dopo la decisione sulla verifica della plausibilità del dimensionamento del PR).

Resoconto dei costi

Sulla scorta di quanto sopraesposto, riportiamo di seguito, un riassunto dei costi:

• Credito votato dal Consiglio comunale con Messaggio municipale no. 05/2013:	fr. 141'000.00
• Verifica del dimensionamento e dello stato dello sfruttamento delle zone edificabili:	fr. 29'509.80
• PAC:	<u>fr. 38'772.00</u>
	fr. 209'281.80
• Arrotondamento:	<u>fr. 718.20</u>
	<u>Totale fr. 210'000.00</u>

I maggiori costi all'origine della presente richiesta di credito suppletorio si attestano pertanto a fr. 69'000.

Ritenuto che nell'ambito della procedura di approvazione definitiva delle varianti di PR e dell'adeguamento del PR alla LST è verosimile che vi saranno dei contenziosi, lo scrivente invita il Legislativo a voler accordare, in via del tutto precauzionale, un ulteriore credito di fr. 20'000 volto a coprire eventuali spese legali.

Visti gli articoli 13 cpv. 1 lett. e) e 42 cpv. 2 LOC, nonché 10 del Regolamento comunale, così come ogni altra norma in concreto applicabile si chiede al consesso di voler,

risolvere

1. Al Municipio è accordato un credito suppletorio di fr. 69'000 relativo al Messaggio municipale no. 05/2013.
2. Al Municipio è accordato un credito di fr. 20'000 a copertura di eventuali spese legali nell'ambito della procedura di approvazione definitiva delle varianti di PR e dell'adeguamento del PR alla LST.
3. La spesa è caricata sul conto investimenti del Comune.
4. Il credito al punto 2 decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2025.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO:
Il Sindaco: Franco Citterio
Il Segretario: Walter De Vecchi

Per esame e rapporto:

Gestione	Edilizia	Petizioni
X		